

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13 MAR. 2001

=====

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

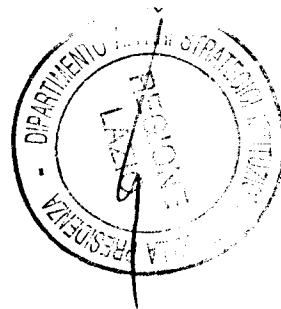
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: Dionisi - Robilotta

DELIBERAZIONE N° 337

OGGETTO: Direttive ed indirizzi per l'attuazione dei progetti di Lavori Socialmente Utili realizzati ai sensi del D.Lgs.468/97 e del D.Lgs.81/2000.



OGGETTO: Directive ed indirizzi per l'attuazione dei progetti di Lavori Socialmente Utili realizzati ai sensi del D.Lgs.468/97 e del D.Lgs.81/2000.

L'ASSESSORE ALLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO;

DI CONCERTO CON L'ASSESSORE AL PERSONALE, DEMANIO, PATRIMONIO E
INFORMATICA

VISTA la Legge Regionale n. 25/96;

VISTA la Legge Regionale n.29/96;

VISTO il D.Lgs.468/97;

VISTO il D.Lgs.81/2000; *del 14/11/2000*

VISTA la D.G.R. n. 2262 con la quale è stata approvata la proroga dei progetti di L.S.U. gestiti direttamente dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che il D.Lgs.468/97, all'art.8, disciplina l'utilizzo nelle attività socialmente utili ed in particolare con il comma 2 stabilisce che, nel caso di impegno per un orario superiore alle 20 ore settimanali, entro il limite del normale orario contrattuale, ai Lavoratori Socialmente Utili compete un importo integrativo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto utilizzatore;

PRESO ATTO che il D.Lgs.n.81 del 28/02/2000, integrazione e modifica della disciplina dei Lavori Socialmente Utili, non abroga l'art.8 del D.Lgs.468/97;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n.81 del 28/02/2000 all'art.4, comma 2, stabilisce che in caso di rinnovo dei progetti il 50% dell'assegno di utilizzo erogato dall'INPS è posto a carico dell'Ente utilizzatore;

RILEVATO che i lavoratori socialmente utili avviati nei progetti direttamente gestiti dalla Regione Lazio percepiscono le integrazioni di cui all'art.8 del D.Lgs.468/97 per un utilizzo eccedente pari a 16 ore settimanali, oltre alle 20 ore di prestazione effettuate settimanalmente a fronte della corresponsione dell'assegno d'utilizzo pari a circa Lire 870.000 mensili;

RILEVATO che il CCDI dei dipendenti regionali prevede per i dipendenti inquadrati nella cat. B, un compenso annuo per la produttività individuale di risultato pari a £. 1.375.440;

PRESO ATTO che il D.Lgs. n.81 del 28/02/2000, abroga il comma 4 dell'art.1 del D.Lgs.468/97 che vietava alle Regioni di disporre in materia di trattamento giuridico ed economico dei soggetti impegnati nei Lavori Socialmente Utili;

RITENUTO, pertanto, opportuno per i lavoratori di cui trattasi, prevedere dall'anno 2000 compreso, l'erogazione del compenso per la produttività individuale di risultato del personale regionale di categoria B, con decorrenza dal 28/02/2000;

VISTA la L. 15.05.97 n. 127, art.17, commi 31 e 32.





REGIONE LAZIO

Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro

RELAZIONE DI ACCOMPAGNO DELLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO DIRETTIVE ED INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI SOCIALMENTE UTILI REALIZZATI AI SENSI DEL D.LGS.468/97 E DEL D.LGS.81/2000. DELIBERAZIONE DI CONCERTO CON L'ASSESSORATO AL PERSONALE, DEMANIO, PATRIMONIO E INFORMATICA

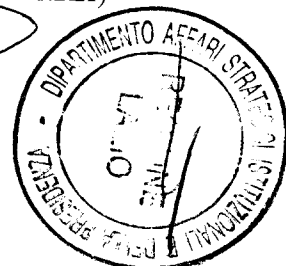
Il D.Lgs.468/97, all'art.8, disciplina l'utilizzo nelle attività socialmente utili ed in particolare con il comma 2 stabilisce che, nel caso di impegno per un orario superiore alle 20 ore settimanali, entro il limite del normale orario contrattuale, ai Lavoratori Socialmente Utili compete un importo integrativo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto utilizzatore.

I lavoratori socialmente utili avviati nei progetti direttamente gestiti dalla Regione Lazio percepiscono oltre all'assegno d'utilizzo da parte dell'NPS per 20 ore settimanali di attività lavorativa anche le integrazioni di cui all'art.8 del D.Lgs.468/97 per un utilizzo eccedente pari a 16 ore settimanali.

Tenuto conto che il CCDI dei dipendenti regionali prevede per i dipendenti inquadrati nella cat. B, un compenso annuo per la produttività individuale di risultato pari a £. 1.375.440 e che il D.Lgs. n.81 del 28/02/2000, abroga il comma 4 dell'art.1 del D.Lgs.468/97 che vietava alle Regioni di disporre in materia di trattamento giuridico ed economico dei soggetti impegnati nei Lavori Socialmente Utili si è ritenuto opportuno per i lavoratori di cui trattasi, prevedere dall'anno 2000 compreso, l'erogazione del compenso per la produttività individuale di risultato del personale regionale di categoria B.

Con il presente schema di Deliberazione, realizzato di concerto con le competenti strutture dell'Assessorato al personale, Demanio, Patrimonio e Informatica, pertanto, la Giunta Regionale si impegna a corrispondere ai lavoratori socialmente utili impegnati nei progetti gestiti direttamente dalla Regione, dall'anno 2000 compreso, il compenso per la produttività individuale di risultato, per un importo pari a quello del personale regionale di cat. B ammontante a £.1.375.440, sulla base della valutazione dei Dirigenti presso i quali i lavoratori operano.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 9/C
(Dr. Marcello TRONELLI)



perle
RC/1

RELAZIONE ACCOMPAGNO DEL PREMILSU

All'unanimità

DELIBERA

1. Di corrispondere ai lavoratori socialmente utili impegnati nei progetti gestiti direttamente dalla Regione, dall'anno 2000 compreso, il compenso per la produttività individuale di risultato, per un importo pari a quello del personale regionale di cat. B ammontante a £.1.375.440, sulla base della valutazione dei Dirigenti presso i quali i lavoratori operano. I conseguenti provvedimenti riguardanti l'impegno delle somme, da erogare nell'ambito della spesa massima di £.105.000.000 che trova capienza negli stanziamenti sul cap.24130, saranno adottati con Determinazione Dirigenziale.

Il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n.127, art.17, comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 MAR. 2001

